

Esiti Assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 6 maggio 2026 ha deliberato:

(parte ordinaria)

- l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 4.429.299.314,78 euro;
- l'attribuzione dell'utile di esercizio di 4.429.299.314,78 euro alla riserva disponibile;
- la determinazione in 9 del numero degli Amministratori e nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione per la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, nelle persone di:
 - Giuseppina Di Foggia, Presidente del Consiglio di Amministrazione(1)*;
 - Claudio Descalzi, Consigliere(1);
 - Stefano Capiello, Consigliere(1)*;
 - Carolyn Adele Dittmeier, Consigliere(2)*;
 - Benedetta Fiorini, Consigliere(1)*;
 - Emma Marcegaglia, Consigliere(3)*;
 - Matteo Petrella, Consigliere(1)*;
 - Cristina Sgubin, Consigliere(1)*;
 - Raphael Louis L. Vermeir, Consigliere(2)*;
- la determinazione del compenso annuo spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli altri Consiglieri nella misura, rispettivamente, di 90.000 euro lordi e di 80.000 euro lordi, oltre al rimborso delle spese per l'assolvimento dell'incarico;
- la nomina del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale per la durata di tre esercizi e con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, nelle persone di:
 - Francesco Fallacara, Presidente(2)*;
 - Marcella Caradonna, Sindaco effettivo(1)*;
 - Andrea Parolini, Sindaco effettivo(1)*;
 - Maria Francesca Talamonti, Sindaco effettivo(2)*;
 - Mauro Zanin, Sindaco effettivo(1)*;
 - Giulia De Martino, Sindaco supplente(1)*;
 - Nadia Fontana, Sindaco supplente(2)*;
- la determinazione del compenso annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun Sindaco effettivo nella misura, rispettivamente, di 85.000 euro lordi e di 75.000 euro lordi, oltre al rimborso delle spese per l'assolvimento dell'incarico;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del T.U.F. e dell'art. 2357-ter del c.c.:
 - l'approvazione del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2026-2028 del management, conferendo al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per dare esecuzione alla delibera;
 - l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a disporre fino a un massimo di 15,4 milioni di azioni proprie al servizio dell'attuazione del Piano, a tal fine la disposizione anche delle azioni già in portafoglio e libere da vincoli;
- l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del c.c. – a procedere all'acquisto di azioni della Società, in più volte, per un periodo fino alla fine di aprile 2027, fino a un massimo di n. 303.000.000 azioni ordinarie per un esborso complessivo fino a 4 miliardi di euro, di cui:
 - fino a massimo n. 297.900.000 azioni per finalità di remunerazione degli Azionisti;
 - fino a massimo n. 5.100.000 azioni per costituire la provvista azionaria a servizio del Piano ILT;
- l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione – con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso – i poteri occorrenti per dare esecuzione alle relative deliberazioni;
- in conformità con la Politica di Remunerazione degli Azionisti approvata dal Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. in data 18 marzo 2026:
 - di approvare la distribuzione, a titolo e in luogo del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2026, di una somma di euro 1,1 per azione da operarsi nei mesi di settembre 2026 (0,27 euro per azione), novembre 2026 (0,27 euro per azione), marzo 2027 (0,28 euro per azione), e maggio 2027 (0,28 euro per azione)(a), utilizzando le riserve disponibili, ricorrendo, ove necessario od opportuno nell'interesse degli Azionisti, anche all'ammontare della riserva di rivalutazione ex Lege 342/2000;
 - di delegare il Consiglio di Amministrazione a dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, accertando di volta in volta la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della distribuzione delle riserve;
- di approvare l'eventuale distribuzione, a titolo di pagamento di un dividendo straordinario, nei termini specificati nella Relazione del Consiglio, autorizzando, a titolo di pagamento dello stesso, l'utilizzo delle riserve disponibili, ricorrendo, ove necessario od opportuno nell'interesse degli Azionisti, anche all'ammontare della riserva di rivalutazione ex Lege n. 342/2000, delegando a tal fine il Consiglio di Amministrazione a darvi attuazione, previo accertamento, della sussistenza delle relative condizioni di legge, nonché di quelle previste dalla Politica di Remunerazione degli Azionisti;
- di approvare la prima sezione e di deliberare in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla Politica di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti nel 2025, prevista dall'art. 123-ter del T. U. F.;

(parte straordinaria)

- in relazione alle predette delibere sul dividendo ordinario e straordinario:
 - di approvare la riduzione - con le modalità e nei termini di cui all'art. 2445 del c.c. – e l'utilizzo della "Riserva di rivalutazione Legge n. 342/2000" per euro 2.839.616.320,98;
 - di delegare il Consiglio di Amministrazione a dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, accertando di volta in volta la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della distribuzione della riserva;
- l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad annullare fino ad un massimo di n. 297.900.000 azioni proprie senza valore nominale, che verranno acquisite in base all'autorizzazione assembleare con la finalità di remunerare gli Azionisti e l'approvazione della conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale, conferendo al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso - ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni.

I curricula degli Amministratori e dei Sindaci eletti sono disponibili sul sito www.eni.com e/o nella documentazione relativa alle rispettive liste.

Il verbale dell'Assemblea sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

(1) Tratto dalla lista presentata dall'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare, in via diretta, del 2,166% del capitale sociale di Eni S.p.A., e che ha conseguito la maggioranza dei voti degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea, pari al 51,38%.

(2) Tratto dalla lista presentata da un raggruppamento di azionisti formato da società di gestione del risparmio e da altri investitori, titolari, complessivamente, di circa lo 0,92% del capitale sociale di Eni S.p.A., e votata dalla minoranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea.

(3) Tratto dalla lista presentata da Romano Minozzi e sue società controllate, titolari complessivamente di circa il 3,27% del capitale sociale di Eni S.p.A., e votata dalla minoranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea.

*Candidato che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 148 del Testo Unico della Finanza) nonché dal Codice di Corporate Governance.

(a) Il pagamento della prima tranche sarà effettuato il 23 settembre 2026 - con data di stacco cedola il 21 settembre 2026 e record date il 22 settembre 2026 - e il pagamento della seconda tranche sarà effettuato il 25 novembre 2026 - con data di stacco cedola il 23 novembre 2026 e record date il 24 novembre 2026.